

# BELGIO

VIAGGIANDO FRA PAESINI INCANTATI,  
BIRRA E FORMAGGI TRAPPISTI,  
MARE DEL NORD FINO AD HAMBURG.



Il variegato paesaggio del Belgio comprende: 67 chilometri di litorale e pianure costiere sul Mare del Nord, le colline centrali, le colline e foreste nelle Ardenne della regione sudorientale. Gran parte del Belgio si trova sotto i 200 metri d'altezza, soltanto a sud-est si superano queste quote, fino ad un massimo di 694 metri, vicino al confine con la Germania.

Come ogni anno programmiamo il viaggio estivo qualche mese prima. A differenza degli anni scorsi, ove abbiamo scelto il nord per esclusivo nostro piacere, quest'anno vogliamo passare parte delle ferie ad Hamburg dove vive da poco nostra figlia maggiore.

Decidiamo di raggiungere quella città facendo un giro molto largo...  
ci stuzzica il Belgio, la sua storia, le sue tradizioni. La birra.

Organizziamo un tour abbastanza completo del Belgio, puntando soprattutto sulle abbazie trappiste, vorremmo poi fare la costa del Mare del Nord nei Paesi Bassi, sconfinare in Germania ed arrivare ad Hamburg.

Per la prima volta in assoluto siamo in tre invece di quattro. Il figlio medio, 21 anni, fa le vacanze con gli amici. Non rinuncia però a stare con tutti noi e ci raggiunge dalla sorella ad Hamburg il 21 agosto, quando arriviamo anche noi.

La cosa più bella detta al suo arrivo è stata: “però il viaggio in camper mi è mancato!”

PERIODO: 7 AGOSTO 2015 - 28 AGOSTO 2015

**PERCORSO DI MASSIMA:**

GENOVA, BAD BELLINGEN, LA WICK, SCHWEBSANGE, FLORENVILLE, BOUILLON, BASTOGNE, ACHOUFFE, ROCHEFORT, DURBUY, DINANT, ABBAYE MAREDSOUS, CHIMAY, EPINOIS, MARCINELLE, BELOEIL, PIPAIX, WATERLOO, LA HULPE, BRUXELLES, GENT, WESTVLETEREN, OSTENDE, BRUGGE, WAASMUNSTER, WESTMALLE, YERSEKE, ABBENES, NATIONAAL PARK ZUID-KENNEMERLAND, VELSERBROEK, AFSLUITDIJK, NEUHARLINGERSIEL, HAMBURG, LUBECK, TRAVEMUNDE, HAMBURG, MAINSTOCKHEIM, VIPITENO, GENOVA.

**EQUIPAGGIO :**

- PAPA' GIANNI, ANNI 46. NAVIGATORE, COOPILOTA, CUOCO, RISOLUTORE DI TUTTI I PROBLEMI. EDITORE.
- MAMMA BARBARA, ANNI 44. AUTISTA, ORGANIZZATRICE DEL VIAGGIO, REDATTRICE DEL DIARIO.
- ALEX, ANNI 15. MONITOR E CUFFIA D'ORO IN VIAGGIO, AIUTANTE, (IN FASE DI MIGLIORAMENTO).
- CHRISTIAN, ANNI 21. TURISTA SOLITARIO MEZZO PENTITO, ORA TORNATO AD ESSERE PASSEGGERO FELICE. ;-)

MEZZO :CHALLENGER MAGEO 163, 2.3 JTD, 130 CV, DEL 2007, ACQUISTATO 12 /14.

**VENERDì 7 AGOSTO 2015**

**GENOVA, GERMANIA: BAD BELLINGEN VIA SVIZZERA.**

La partenza è prevista per oggi, nel tardo pomeriggio, ma siamo talmente organizzati che già alle dieci del mattino siamo pronti.

Decidiamo allora di partire prima di pranzo, in modo da poter pesare il camper.

Ci accompagna Christian in macchina, davvero strano salutarlo. Lo riempiamo di mille raccomandazioni, ci rivedremo il 21 ad Hamburg!!!

Prima di mezzogiorno siamo pronti e raggiungiamo la cementifera dove pesiamo il camper.

Incredibilmente pesiamo meno di quello che pensiamo e così optiamo per passare dalla Svizzera.

Pranziamo in camper prima di Milano. Passiamo indenni la tangenziale milanese e facciamo poca coda alla dogana svizzera, non acquistiamo il bollino che abbiamo già da gennaio.

[Svizzera: vignetta necessaria per viaggiare un anno su tutta la rete autostradale svizzera compresi i tunnel del San Bernardino e San Gottardo: euro 40,00 circa .](#)

Troviamo circa 2 km di coda prima del tunnel del San Gottardo, fa anche molto caldo, circa 35\38°.

Abbiamo programmato di viaggiare fino al confine tedesco, non amiamo fermarci in Svizzera.

Infatti arriviamo senza problemi alla prima sosta programmata :una area di sosta adiacente alle terme.

## AA, BAD BELLINGEN

Area Sosta delle Terme

<http://www.campercontact.com/it/germania/baden-wuerttemberg-zw/bad-bellingen/5769/area-di-sosta-camper-balinea-thermen.aspx>

<https://www.bad-bellingen.de/Balinea-Thermen/>

N 47.73024, E 7.55199

N 47°43'49", E 7°33'07"

€18,00 circa per 2 persone, su mattoncini, cs, acqua € 1,00, elettricità compresa, pagare alle terme con sconto su entrata, accanto supermercato che fa orario lungo.

Arriviamo per cena.

Gianni e Alex da buoni camperisti onestissimi, nonostante siano stravolti, volano alle terme per pagare la sosta, sia mai che qualcuno passi e non veda il biglietto...peccato che una gentile signorina gli chieda cortesemente di tornare domattina perchè ora è davvero troppo tardi.

Così ritornano al camper e decidono di fare un salto al supermercato, aperto fino alle h 22, per comprare due "delizie salate" (patatine varie) così da iniziare la vacanza.

Km oggi 514

## SABATO 8 AGOSTO 2015

**BAD BELLINGEN, FRANCIA: LA WICK, transito Germania, LUSSEMBURGO: SCHWEBSANGE**

*Stanotte abbiamo avuto molto caldo, mattino sole 32°, pomeriggio variabile 28°, sera sole 24°.*

Ci svegliamo noi due alle h9, lasciamo dormire Alex ed andiamo a fare colazione nel vicino supermercato, dove ci danno una mega tazza di latte e caffè che doveva essere un caffè macchiato e due brioche talmente grandi che facciamo fatica a finire.

Facciamo la spesa, c'è qualcosa di strano nella spesa di oggi...sembra poca... siamo abituati a quando c'è anche Christian, minimo quattro sacchetti!!!

Gianni torna alle terme per pagare l'area, facciamo camper service e si parte.

Decidiamo sul momento la meta di oggi. Portare Alex a La Montagne des Singes, in Alsazia.

In Alsazia ci siamo stati in inverno e siamo curiosi di passarci in questa stagione.

Da anni ormai rifiutiamo visite nei parchi animali e zoo (gli animali a nostro parere dovrebbero essere liberi di viveri nei loro luoghi naturali) ma ci convinciamo a vicenda che questo è un posto un po' diverso e speriamo di non rimanerne negativamente colpiti come in altre strutture.

Alex adora gli animali ma un po' li teme e questa può essere l'occasione buona per conoscerli.

Questo parco si trova nel paese chiamato La Wick. Lo attraversiamo con il camper e ne rimaniamo folgorati. Mille casette piccole a graticcio, coloratissime. Splendido.

### LA MONTAGNE DE SINGES

La Montagne des Singes, La Wick, F-67600 Kintzheim

[http://www.montagnedessinges.com/fr/parc.php?id\\_cat=1](http://www.montagnedessinges.com/fr/parc.php?id_cat=1)

N 48.260371, E 7.375932

euro 8,00 ad adulto

Accanto al parco si trova il castello con spettacoli di falconeria Koenigsbourg.

Parcheggiamo nel grande parcheggio del parco e pranziamo a base di pollo e pane comprato stamani nei chioschi accanto all'area di sosta.

Facciamo i biglietti, nessuno parla italiano. Proseguiamo a piedi fino ad un cancello dove una ragazza ci spiega le ferree regole del parco, anche se in francese capiamo facilmente.

Ci consegna una piccola manciata di pop corn per le scimmie.

Una delle regole è che alle scimmie non si può dare altro, quindi risparmiateli perchè le scimmie sono tante e i pop corn pochi.

Sono macachi berberi, originari del nord Africa, vivono in natura a basse temperature invernali, infatti qui vivono sempre all'aria aperta.

Ci incamminiamo in un bosco enorme, lungo stradine sterrate, ci divide dagli alberi una sottile ringhiera. Accanto, appese o appollaiate alla ringhiera vi sono le scimmie intente a prendere i pop corn ed a farsi ammirare.



Sono incredibili. Avendo la pazienza di studiarle un poco ci si accorge che ognuna ha il proprio carattere: quella mangiona, quella che neanche ti guarda, quella che dorme e nulla la smuove, addirittura una vanitosissima che non vuole i pop corn ma si atteggia a super attore.

Accanto a loro ci sono i ragazzi del parco, controllano che tutti si attengano alle regole, mentre le scimmie sono libere di attraversare la strada ed avvicinarsi.

Una gentile ragazza, forse vedendomi dubbiosa sul trattamento subito dagli animali, mi spiega che sono nel loro habitat, vivono libere e felici, ricreando gruppi e regole che esistono nel loro ambiente naturale.

Continuiamo il nostro giro. Intorno a noi le scimmie si muovono liberamente. Abbiamo occasione anche di vedere un cucciolo, che viene portato sulle spalle da più scimmie ma appena si allontana viene raggiunto e anche sgridato in malo modo da quelle adulte! Che scene!!!

Ci chiediamo come mai non salgano sugli alberi che sono altissimi; basta alzare la testa per capirne il motivo: su ogni albero c'è un sistema elettrico anti-salita.

Ecco, libere sì, ma più di qua non puoi andare...

Tutto sommato il posto ci è piaciuto e le bestiole simpatiche sembravano a proprio agio. Alex ne è uscito contentissimo e per noi è sempre bello vederlo a contatto con gli animali.

Piccolo salto nel negozio di souvenir e....inizia il diluvio!!!

Siamo stati fortunatissimi, il temporale ci ha sorpreso a fine giro e riusciamo a raggiungere il camper quasi indenni. Va bene così, catino con un po' d'acqua per sciacquare i piedi e siamo pronti.

Decidiamo di fare un breve tratto autostradale ( in Alsazia le autostrade non si pagano) e riprendere presto la statale... siamo in un'ottima zona per i vini, che abbiamo avuto la possibilità di assaggiare nel viaggio natalizio.

Ci fermiamo alla

**CAVE ROI DRAGOBERT**

<http://www.cave-dagobert.com/>

Riprendiamo autostrada e sbuchiamo in Germania, altezza di Saarbrücken. Segnaliamo che la valle del Saar, che da qui arriva a Trier è poco conosciuta ma molto carina.

Noi deviamo verso ovest, vorremmo fermarci nell'area di sosta segnalata dalla guida, a Merzig.

Purtroppo è chiusa per lavori.

Proseguiamo, varchiamo il confine ed entriamo in Lussemburgo.

Alle h19.30 arriviamo in una bella area di sosta.

**AA, SCHWEBSANGE**

**Camping Du Port Schwebsingen**

<http://www.campercontact.com/en/luxembourg/luxemburg/schwebsange/5442/motorhome-parking-camping-du-port-schwebsingen.aspx>

N 49.51160, E 6.36238

N 49°30'42", E 6°21'45"

€10,00, 18 posti, su erba, cs, acqua € 1,00, elettricità compresa

Siamo su un bel porticciolo, c'è il bar che fa ristorante con tavolini sul molo, non abbiamo voglia di cucinare e decidiamo di cenare in questo locale.

Prezzi non economici ma porzioni abbondanti, l'hamburger di Alex è enorme e le patatine sono tantissime, così come il mio cocktail di gamberi. Gianni sceglie il pesce con crema di vino bianco e ordiniamo anche due insalate, il tutto annaffiato da vino alsaziano.

Km oggi 367

**DOMENICA 9 AGOSTO 2015**

**(LUSSEMBURGO) SCHWEBSANGE, BELGIO: FLORENVILLE (ABBAYE D'ORVAL), BOUILLON, BASTOGNE.**

*Mattino sole 21°, pomeriggio nuvoloso 25°, sera nuvoloso 18°.*

Sveglia alle h9, ci prepariamo e ci spostiamo nel campeggio attiguo dove è possibile fare camper service, in realtà riusciamo solo a scaricare infatti nonostante inseriamo 2 euro non c'è verso di riempire l'acqua.

Nuovamente autostrada e gasolio a prezzi imbarazzanti.

Varchiamo il confine, siamo in Belgio, regione della Vallonia!!!

Passiamo da Arlon e raggiungiamo, attraverso stradine strette in mezzo ai boschi, la prima Abbazia trappista che si trova a Florenville.

**ABBAZIA NOTRE DAME D' ORVAL- TRAPPISTA**

**Orval 2 , 6823 Villers-Devant-Orval -FLORENVILLE**

<http://www.orval.be/>

N 49.638487, E 5.347955

€ 6,00 adulto



L'abbazia produce due birre e un formaggio particolare.

Fondata nel 1132, è ad oggi una delle abbazie cistercensi più significative del Belgio.

L'abbazia "nuova", dove oggi vivono i monaci, fu costruita a partire dal 1926.

La leggenda racconta che durante il periodo della costruzione del monastero la Contessa Matilde perse, immergendo le mani in una sorgente all'interno delle mura del monastero, l'anello nuziale, cui attribuiva un grande valore sentimentale, le scivolò dalle dita e sembrò irrimediabilmente perduto. Turbata implorò la Vergine Maria che glielo facesse ritrovare ed una trota emerse in superficie portando in bocca il prezioso anello (la "Fontana Matilde", all'interno dell'Abbazia, fu costruita dove sarebbe avvenuto il prodigio). Meravigliata la contessa esclamò: "Questo luogo è veramente la valle dell'oro!", "Aurea vallis", in francese "val d'Or", che col tempo è diventata Orval (una trota con l'anello in bocca è il marchio registrato della birreria fin dal 1934 ed appare sulle bottiglie e su tutto il materiale promozionale di Orval). Per chi vuol saperne di più c'è questo interessante documento.

<http://www.birrabelga.org/download/Orval.pdf>

C'è molta gente ma riusciamo a trovare un parcheggio in un piccolo piazzale, è l'ora di pranzo e mangiamo in camper.

P: 49°38'03.4"N 5°20'40.5"E

N 49.634271, E5.344592

Raggiungiamo l'abbazia passeggiando bordo lago. Facciamo i ticket per la visita alla vecchia abbazia, il museo, il museo della birra. La maggior parte dell'abbazia sono ruderi. La visita si rivela interessante. Carinissimo il giardino delle piante officinali.

All'uscita l'immane shop dove acquistiamo 6 bottiglie, il bicchiere apposito, e mezzo kg di formaggio stagionato.

Ci fermiamo al ristorante adiacente, l'Ange Gardien siamo troppo curiosi di assaggiare la birra trappista.



Alex prende le patatine con bibita, noi le due birre del luogo accompagnate da assaggi di formaggio. Ci spostiamo solo di 9 km per raggiungere il centro di Florenville. Cerchiamo la famosa cioccolateria belga, dove Eduard, il mastro cioccolataio crea il meglio che si possa desiderare. Parcheggiamo in questa piazza,

P: 49°41'53.5"N 5°18'39.5"E

N 49.698192, E5.310976

io rimango in camper perchè la piazza è piena e non siamo parcheggiati benissimo, Gianni va a cercare questo negozio...attendo...attendo...scendo, lo cerco, lascio Alex in camper, cerco sia Gianni che il negozio...nulla, spariti entrambi.

Per fortuna torna Gianni, ricerca andata male, non importa, abbiamo maps!

Appena inserita la via ci accorgiamo che il negozio è circa 20 mt dietro di noi, con molta folla fuori a slurparsi gelati enormi. Complimenti ai barbagianni!!!

**LES CHOCOLATS D'EDOUARD**

Artisan chocolatier

Place Albert 1er, 36 B-6820 Florenville

<http://www.leschocolatsdedouard.com/fr>

Entriamo nel mondo di cioccolata e notiamo sedute molte persone, con coppe di gelato e cioccolato talmente enormi che non si possono descrivere.

Curiosiamo e chiediamo di poter acquistare qualcosa. Appena la gentile signora si accorge che siamo italiani chiama subito Eduard, il mastro, che ha sempre piacere di conoscere e raccontare la sua storia agli italiani, perchè lui in passato ha lavorato molto nel nostro paese.

Ci spiega qualcosa sui suoi cioccolatini e ce ne fa assaggiare un paio per poi creare un bel pacchettino da portarci in camper.

In mezzo alla grandissima quantità di cioccolatini Gianni chiede gli unici che non ci sono, quelli al peperoncino! Eduard lo guarda interessato (o magari innervosito da tale richiesta, considerando l'enorme varietà in esposizione), però chissà...magari in futuro potrebbero uscire i famosi cioccolatini al peperoncino di Eduard, in tal caso il merito è di Gianni!

Usciamo felici, oggi è domenica e il paese è pieno e vivace

La prossima tappa è Bouillon, per vedere il famoso castello, dell'altrettanto famoso Goffredo di Buglione, conte feudatario che partecipò alla Prima Crociata.

<http://www.bouillon-initiative.be/si.php?db=11&lang=en>

Sappiamo essere visitabile, con interessanti spettacoli di falconeria.

Già prima di arrivare capiamo che qualcosa non va, macchine parcheggiate ovunque!

C'è una festa...attraversiamo il paese, bellissimo, ed abbiamo il castello sopra di noi. Vorremmo davvero visitarlo e fermarci in questa cittadina ma solo attraversarla è un delirio.

La festa è in stile medioevale e sarebbe stato bello vederla.

Alla fine della città ci ferma un italiano consigliandoci di non tornare indietro, come in effetti stavamo facendo, perchè è impossibile trovare un parcheggio, ci consiglia di proseguire e cercare posto più avanti.

Ma più avanti è troppo più avanti e così saltiamo questa tappa. Peccato davvero ma noi siamo sempre un po' restii a complicarci la vita in vacanza.

Prima di arrivare a Bouillon siamo passati a vedere l'area di Herbeumont.

**AA, HERBEUMONT**

<http://www.campercontact.com/it/belgio/luik--lux-b--namen/herbeumont/15778/area-di-sosta-camper-voormalig-stationsplein.aspx>

N 49.77717, E 5.23710

N 49°46'38", E 5°14'14"

Apprezziamo il fatto di avere un'area così vasta e gratuita, ma a nostro parere va bene solo per la sosta notturna perchè l'abbiamo trovata sporca, con erba alta, molto soleggiata.

Abbiamo visto lo scarico ma non siamo riusciti a trovare l'acqua.

Cambiamo zona, passiamo alla parte opposta del Belgio per visitare domani la birreria Achouffe.

Scegliamo un campeggio dove rilassarci tardo pomeriggio e serata.

Lo troviamo a Bastogne.

## CAMPING, BASTOGNE

Camping de Renval

Rue de Marche 148

<http://www.campingderenal.be/>

€21,00, compresi 3 gettoni x doccia e wifi, lo scarico ci dicono di farlo nel tombino Quando gli abbiamo chiesto di poter caricare l'acqua erano quasi meravigliati, gli abbiamo dovuto suggerire noi di attaccare una pompa ad un rubinetto...erano contenti del consiglio!!!

Comunque molto gentili.

Dopo esserci fatti una doccia e una passeggiata nel campeggio prevalentemente stanziale, ci rilassiamo sul camper. Naturalmente dolce a base di cioccolatini, una bontà.

Km oggi 227

## LUNEDÌ 10 AGOSTO 2015

BASTOGNE, ACHOUFFE, ROCHEFORT (ABBAYE ROCHEFORT), DURBUY

*Mattino nuvoloso 18°, pomeriggio nuvoloso 22°, sera nuvoloso 20°. Non ci lamentiamo, in Italia ora ci sono 40°.*

Partenza h10, dopo avere fatto cs in modo rocambolesco, i gestori sembravano meravigliati delle parole “carico e scarico”.



Dopo 25 km arriviamo ad Achouffe, la moderna fabbrica si trova in un luogo fiabesco, con laghetto e strane costruzioni di legno.

## BUREAUX & BRASSERIE

Brasserie d'Achouffe

Achouffe n°32 - 6666 Wibrin – Achouffe

<http://www.achouffe.be/>

P: no sosta notturna

50°08'58.7"N 5°44'43.4"E

N 50.149633, E5.745386



Narra la leggenda che gli chouffe erano gnomi muti che abitavano la foresta delle Ardenne i quali scoprirono l'uso della parola bevendo l'acqua della sorgente Cedrogne. Da questa sorgente nasce l'acqua purissima che è alla base della birra Chouffe.

Possibilità di visita con prenotazione (on-line o sul posto), oggi c'è nel primo pomeriggio, peccato.

La visita prevede il tour della fabbrica e degustazione di quattro birre.

Facciamo due passi e ci rechiamo allo shop dove acquistiamo birre e bicchieri.

Molto interessante questo sito per capire la caratteristiche di queste birre:

<http://www.birrabelga.org/download/Chouffe.pdf>

Potremmo mangiare direttamente nel locale della birreria ma decidiamo di ripartire, inizia a diluviare.

Decidiamo di passare a vedere la

**ABBAZIA ROCHEFORT- TRAPPISTA**

Abbaye de Notre-Dame de Saint-Rémy

Rue de l'Abbaye 8, B-5580 Rochefort

<http://www.abbaye-rochefort.be/>

fondata nel 1230, nel 2010 a Rochefort divampò un incendio che distrusse molte strutture dell'abbazia, ma per fortuna la Brasserie non subì danni e tutti i monaci rimasero illesi.

Le birre Rochefort sono tre e sono vendute nell'abbazia di Achel, più una quarta venduta solo a Natale. Ora all'interno dell'abbazia ci vivono 15 monaci.

Passaggio assolutamente inutile, se non per dire di esserci stati, perchè non esiste né uno shop né nulla di visitabile.

Decidiamo di raggiungere Durbuy sperando di trovare sulla strada una "friterie" per un pranzo veloce e iper-calorico, ma sono tutti chiusi.

Dopo 28 km da vero incubo raggiungiamo questa graziosa cittadina.

Abbiamo ormai capito che le strade qui si dividono in autostrade (qualche buco), strade statali (molti buchi), strade comunali o simili (a larghezza ridotta, schiena d'asino, buche infinite altezza minima 5 cm, da non augurarsi di incrociare qualcuno). Navigatore vuole portarci sempre in queste stradine per farci risparmiare magari 1 minuto o 100 metri. Non era mai successo. Dopo queste esperienze decidiamo di valutare i vari percorsi con l'aiuto della cartina o dell'istinto, che spesso si rivela miglior consigliere.

Alla ricerca dell'area prendiamo una stradina in salita strettissima, capiamo che stiamo totalmente sbagliando, ma un camper scende, quindi ci viene da pensare che la strada sia quella giusta.

Mai pensiero fu più sbagliato! La strada ci porta in salita e si stringe all'inverosimile, costringendoci a fare manovra in un fazzoletto e per fortuna che c'era! Ma dico io...il camper che ci ha praticamente sfiorato in discesa non poteva avvertirci, erano anche italiani!!! Com'è che quello che a noi viene spontaneo per altri è fantascienza?

Riproviamo...il navigatore ci porta bordo fiume, dove ci sono dei parcheggi misti, ma sono certa che l'area ci debba essere. Ci parcheggiamo in questi posti blu e paghiamo per 3h. Mangiamo velocemente ma io non mi do pace, l'area ci deve essere. Utilizzo allora maps ed in effetti la vedo! a poche centinaia di metri da noi!!! Per non perdere il posto vado a piedi, d'accordo con Gianni di raggiungermi se non mi vede tornare a breve.

Segnaliamo che questi parcheggi, sulla parte finale, sono ampi e possono ospitare i camper per sosta diurna.

In effetti l'area c'è, molto carina, sul fiume. Ci accoglie una gentile signora che ci spiega il funzionamento di tutto, sembra un po' un nastro registrato!

**AA, DURBUY**

**Aree le Vedeur**

**Rue Fond de Vedeur 1, 6940**

<http://www.campercontact.com/it/belgio/luik--lux-b--namen/durbuy/3491/area-di-sosta-camper-mobilhome-du-vedeur.aspx>

**N 50.35774, E 5.45858**

**N 50°21'28", E 5°27'31"**

**€10 camper+€5,50 a persona, su erba, cs, elettricità, wc, docce, wifi, a circa 800 mt dal centro**

Decidiamo di raggiungere il paese in bici.

Durbuy è la più piccola città del mondo e presenta il più grande parco topiario aperto al pubblico del mondo, oltre diecimila quadrati in cui vivono più 250 sculture ricavate dai cespugli.

Mi piacerebbe molto visitarlo, per noi è una novità assoluta.

**PARCO TOPIARIO, DURBUY**

<http://www.topiaires.durbuy.be/>

**€8 a testa compreso minigolf**

**Cos'è un parco topiario? Il termine latino significa "paesaggio dipinto, giardino ornamentale", l'arte topiaria è quella di creare figure con la potatura di cespugli ed arbusti.**

Lasciamo le bici nel parcheggio del parco, a questo punto siamo sotto il bel castello di Durby, tenuto benissimo!



Facciamo il biglietto per il parco, che comprende anche il minigolf, Alex esulta.  
Il parco è molto bello, particolare, caratteristico, siamo rimasti molto affascinati.  
Ci spostiamo al minigolf, lato fiume opposto dove si trova il centro del paese con castello e chiesa.  
Tutto è ben tenuto, il minigolf è in stile, tutto di pietra, con l'acqua che passa sotto, ci sono piccoli ponti e anche le piste passano sull'acqua.  
Ogni pista è nominata con una caratteristica di questi luoghi.  
Finita la partita, raggiungiamo la piazza principale dove ci concediamo patatine e birra.  
Raggiungiamo la ciclabile bordo fiume e ne percorriamo un po', poi torniamo al camper.  
Doccia calda, apericena e brindisi!!! Oggi è il nostro anniversario! Due anni fa ci siamo sposati e siamo partiti in camper con i figli, verso la Germania!  
Al tramonto Gianni esce per fare delle foto, ha comprato una nuova macchina fotografica e vuole conoscerla bene.  
Partitella a scacchi gli uomini, scrittura diario io.  
Km oggi 136

Segnaliamo che in questa zona ci sono queste famose grotte:

<http://www.grotte-de-han.be/fr>

con area sosta in paese.

Noi le saltiamo perchè abbiamo visto parecchie grotte nel corso degli anni e non ci interessa usufruire del pacchetto ticket grotte-zoo safari.

**MARTEDÌ 11 AGOSTO 2015**

**DURBUY, DINANT, ABBAYE MAREDSOUS, CHIMAY (ABBAYE CHIMAY), EPINOIS**

*Mattino sole 14°, pomeriggio sole 25°, sera 22°.*

Dopo una bella colazione partiamo alle h9.30, direzione Dinant, ci separano dalla destinazione 50 km ma prima ci fermiamo ad un Lidl a fare la spesa (foto d'obbligo ad amico camperista che gestisce le Lidl della nostra zona).

Alle h12 siamo al parcheggio della fabbrica Leffe, che dista 2 km dal centro di Dinant, raggiungibile in bici su bordo fiume. Possibile sosta per camper.

P: LEFFE

50°16'07.9"N 4°54'22.3"E

N 50.268850, E 4.906194

Qui non è possibile acquistare la birra, decidiamo allora di spostarci in camper per cercare il parcheggio più vicino che abbiamo letto sui diari, passato il Pont Charles de Gaulle, subito a destra lungo fiume.

Purtroppo il parcheggio è occupato da giostre, sarebbe comodissimo ma anche molto piccolo e non sarebbe stato comunque facile trovare un posto.

P:

50°15'41.0"N 4°54'33.1"E

N 50.261380, E 4.909195

proseguiamo ma la strada è chiusa!!! Nuovamente manovra millimetrica e riusciamo a salire nella strada principale dove ci parcheggiamo con tutta tranquillità.

P:

50°15'49.1"N 4°54'22.1"E

N 50.263648, E 4.906137

Ora fa davvero caldo, almeno per noi. Vorremmo mangiare in qualche locale e bere la birra del luogo. Scegliamo un locale sul fiume, all'aperto...oggi non si bada a spese, infatti ieri era il nostro anniversario e oggi vogliamo festeggiare.

Locale Roi de Moules.



Siamo accanto a Pont Charles de Gaulle, sotto l'imponente cattedrale.  
Qui impariamo che i muscoli la fanno da padroni, benissimo, piacciono a tutti. In genere una porzione costa sui 20,00€ e vengono serviti con contorno di patatine, i famosi mules e frites! Scegliamo la cottura semplice, con vino bianco. Ne ordiniamo due porzioni perchè una basta per due (in realtà due porzioni in tre sono perfette), e una porzione in più di patatine. Gianni rinuncia alla Leffe a favore della Rochefort!!!  
Ottimo pranzo.  
Sotto di noi scorre il fiume Mosa che attraversa gran parte della Vallonia per poi sbucare nel Mare del Nord.



Dinant è un piccolo gioiello incastonato fra i massicci delle Ardenne, ha dato i natali all'inventore del sassofono: Adolph Sax. Ponte de Gaulle festeggia il più importante cittadino con una mostra di grandi sax colorati e divertenti posti su entrambi i lati del ponte.

A pochi metri la cattedrale a picco sul fiume, imponente: la Collegiata di Notre Dame, in stile gotico con la cupola "a cipolla".

Cento metri sopra, si trova la Citadelle de Dinant, posta sulla rupe, Rocher. La Citadelle è una fortezza che ha subito nel corso dei secoli diversi attacchi ed è stata distrutta e ricostruita più volte. Ora è sede di un importante museo e la si può raggiungere da un lunga scalinata o con una simpatica funicolare (molte le combinazioni di biglietti).

Noi scegliamo il ticket base, €8,00 a persona x funicolare a\ r e visita alla Citadelle. Abbiamo provato a convincere Gianni a fare il ritorno a piedi attraverso le scale ma non c'è stato verso... lui in vacanza fatiche non ne fa!!! Possibili visite guidate in orari prestabiliti, solo in francese. Sulla cima, oltre a godere di una vista imperdibile si trovano parco giochi e un locale di ristoro. Alle h15 torniamo al camper. Dinant è davvero carina.



La prossima tappa è l'abbazia di Maredsous che dista solo 18 km.

Arriviamo nell' enorme parcheggio, si capisce subito l'importanza del luogo... e diciamolo, anche il grosso business che gli gira intorno!

### ABBAZIA DI MAREDSOUS

Rue de Maredsous 11, 5537 Denée

<http://www.maredsous.be/>

P: N 50.300883, E 4.765912

La costruzione in stile neogotico è stata terminata alla fine del 1800.

Entriamo all'interno dell'abbazia, spettacolare. Proseguiamo con una passeggiata in esterno, per fiondarci poi al Centro d'Accoglienza Saint-Joseph, dove è possibile sostare e rilassarsi, visitare lo shop e far giocare i bimbi in appositi spazi. Esiste una visita dell'abbazia con guida.

Noi non perdiamo occasione per sorseggiare la loro birra e mangiare due gelati, fra l'altro ottimi.

La birra è servita in un bellissimo bicchiere, non in vendita, caspita un peccato non averlo!

Acquistiamo comunque 6 bocce da portarci a casa (famoso anche il formaggio).

Ripartiamo di corsa, vogliamo raggiungere Chimay. Abbiamo poche possibilità di arrivare prima della chiusura dello shop, non perchè sia lontano ma per la mania del navigatore di farci fare stradine assurde e strettissime.



### ABBAZIA DI NOTRE-DAME DE SCOURMONT - TRAPPISTA

N 49.983164, E 4.336672

produttrice birra CHIMAY

<http://chimay.com/it/>

ESPACE CHIMAY

Rue de Poteaupré, 5B- 6464 Bourlers

<http://chimay.com/it/lespace-chimay/>

P: N 49.988845, E 4.341597 possibile sosta notturna



Arriviamo allo shop giusto in tempo, chiude alle h18, sono le 17.45.

Lo shop è accanto al locale dove si può pranzare e cenare (qui mangiano ad ogni ora, quindi sempre aperto), nel parcheggio si può anche sostare per la notte.

Possibili visite all'interno dell'Espace con degustazione finale.

Le birre Chimay sono quattro, inoltre, come in quasi tutte le abbazie è possibile acquistare il loro formaggio. Poco distante andiamo a fare due foto alla vera abbazia de Scourmont, non visitabile.

Cerchiamo una sosta tranquilla per la notte e troviamo un campeggio in una guida, sulla strada per Charleroi.

Lungo la strada, dopo un sottopasso ferroviario troviamo una salita con un ponte, H. mt. 2,60 !!!

Non ci passiamo!!! Fermiamo il traffico, tutti molto comprensivi ci agevolano nella manovra.

Tornati indietro impieghiamo un bel po' con navigatore e mappa a trovare una strada alternativa.

Finalmente raggiungiamo i pressi del campeggio, talmente poco segnalato che lo perdiamo per ben due volte!!!

#### CAMPING, EPINOIS

Camping de la Sabliere

Rue Bois Tonnin 44

<http://www.campingdelasabliere.be/>

N 50.405425, E 4.216432

€20,00, tutto compreso. Si trova all'interno di un quartiere tranquillo, praticamente un grande prato.

All'arrivo non troviamo nessuno ed il tutto sembra un poco degradato, anche se in un bel posto e molto tranquillo. C'è solo un camper di norvegesi.

Arriva una signora che dice di averci visto con la telecamera. Possiamo posizionarci dove vogliamo, anche all'interno del campeggio ove la donna ci fa capire che ci sono altri ospiti. Noi decidiamo di rimanere nei pressi dell'ingresso approfittiamo della corrente e domattina faremo cs.

Km oggi 200

#### MERCOLEDÌ 12 AGOSTO 2015

EPINOIS, MARCINELLE, BELOEIL, PIPAIX, WATERLOO.

*Mattino variabile 19°, pomeriggio sole 30°, sera 26°.*

Cerchiamo di partire verso le h10 al massimo, per sfruttare almeno parte della mattinata.

Siamo vicini a Charleroi che dista solo 18\20 km.

Siamo qui per la visita alla tragicamente famosa miniera di carbone. Per non dimenticare.

#### LE BOIS DU CAZIER

Rue du Cazier 80, Marcinelle

<http://www.leboisducazier.be/>

P: N 50.382146, E 4.444387

All'interno di questa miniera, l'8 agosto del 1956, si propagò un incendio vicino al condotto dell'aria principale provocando la morte di 262 delle 275 persone presenti, in gran parte emigranti fra cui numerosi italiani.

All'interno della miniera è presente lo Spazio 8 agosto 1956, il Museo dell'industria e del vetro, il tutto con interessanti spiegazioni, indispensabili le audio guide disponibili in molte lingue. Inutile scrivere ulteriormente, sono luoghi da visitare e da vivere in silenzio. Ne usciamo dopo quasi tre ore, non abbiamo voglia di commentare, ma solo di riflettere. Le immagini hanno già detto tutto.

Pranziamo in camper.

Raggiungiamo Beloil, per vedere il castello chiamato "la piccola Versailles".

### CHATEAUX DE BELOEIL

<http://www.chateaubeloeil.com/en/>

P: N 50.551310, E 3.732538

Visita giardini € 8,00 adulti, € 3,00 studenti.

Possibile visita interna, visita giardini, anche con trenino (nei week end).



Questo castello ci ha veramente stupito. Non si merita l'appellativo che gli hanno regalato, non a causa sua, ma perchè è davvero degradato, vetusto, mal tenuto.

Peccato perchè avrebbe grandi potenzialità, ma davvero è in stato di abbandono.

Noi optiamo per la visita ai giardini, anche qui non si può fare a meno di notare il grado di abbandono di un così importante monumento.

Peccato. Gianni si riposa su una panchina mentre Alex ed io ci divertiamo a gareggiare correndo il periplo del laghetto accanto al castello. Inutile dire chi sarà vincitore... ma ho l'attenuante, lui ha le scarpe da ginnastica, io i sandali... fingiamo sia per questo...

Ripartiamo un po' avviliti. Abbiamo visto molti castelli nel nostro girovagare, alcuni sopravvalutati, ma questo davvero rimarrà nei nostri ricordi come quello inspiegabilmente abbandonato.

Decidiamo di andare ad assaggiare la birra in un birrificio con locale e shop annesso.

### BRASSERIE DUBUISSON

Chaussée de Mons, 28

7904 Pipaix

N 50.575910, E 3.557504

<http://www.dubuisson.com/fr>

### Birrificio che produce la birra Bush e Troll

Accanto al parcheggio notiamo una grande coltivazione di luppolo, in realtà l'unica vista finora.

Il locale è grande e caratteristico, tipo pub. Ci sediamo e Gianni vorrebbe provare vari tipi di birra, così chiede un assaggio da quattro bicchierini (non molto ...ini a dire la verità) serviti su un vassoio di legno apposito e accompagnati da formaggio Gouda. Avremmo voluto anche le patatine ma la cucina era chiusa e a quanto pare qui la birra si beve semplicemente accompagnata da formaggi o salumi.

Alex, avvilito per non poter soddisfare la sua esigenza di patatine, si consola con un tiramisù... in effetti non lo vediamo molto deluso.

La gentile ragazza non ci ha compreso o forse siamo stati noi a non farci capire, infatti invece di un assaggio multiplo ne ha portati due, per un totale di otto birre da 25 cl.!!!

Considerando che io non ho mai bevuto birra in vita mia e sto iniziando ora con piccoli assaggi, ci domandiamo chi possa bere tutta questa birra! Noi siamo ligi alle regole e se si beve non si guida.

In genere io amo guidare e lascio a Gianni il piacere di Bacco. Le birre proposte sono la Cuvee Trolls, Peche Bush, Blonde Bush, Ambree Bush.



Con molta calma si beve e si mangia. Io assaggio un po' di birra alla pesca che ammetto essere molto buona, anche perchè leggera e adatta a chi come me non conosce il gusto della birra. A fine viaggio e soprattutto al ritorno a casa ammetterò che anche le birre trappiste, corpose e decise sono davvero ottime (in realtà dopo questo viaggio ho iniziato a bere birra con molto piacere). Naturalmente finirle tutte era impossibile, ma Gianni ci è andato vicino !!! Anche qui acquisto birra e bicchiere particolare con il Troll che salta, bellissimo. Cerchiamo un camping o area sulla strada verso Waterloo ma né la guida né in rete troviamo nulla. Decidiamo allora di raggiungere la Butte de Lion, che emozione arrivare qui. E' il tramonto e il parcheggio è vuoto, si respira però un'aria di tranquillità e silenzio. Valutiamo il da farsi e mentre stiamo discutendo se fermarci ecco arrivare un camper con una coppia di italiani che ci chiedono se rimaniamo per la notte. Perfetto, in due è meglio. Alla fine siamo quattro camper a pernottare qui. Il tramonto ci regala un fine giornata meraviglioso, in questo luogo che trasmette ricordi di battaglie ormai lontane ma conosciute da tutti attraverso i libri di storia. Ceniamo. I ragazzi si sparano una partita a scacchi (Alex inizia a dare del filo da torcere al babbo...), io raggruppò un po' di info del viaggio. Ma dove siamo esattamente?

#### **WATERLOO**

La BUTTE DE LION è la collina dove nel 1815 le truppe di Napoleone affrontarono fino alla morte quelle di Wellington e Blücher.

Intorno a noi prati immensi e dinanzi a noi la vetta della collina, alta 43 mt. con il leone, simbolo dei monarchi dei Paesi Bassi che simbolizza il coraggio.

La salita per raggiungerla è di 226 scalini.

Vari i musei in loco e nei dintorni.

P: N 50.680766, E 4.403194



Km oggi 222

## GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2015 WATERLOO, LA HULPE, BRUXELLES

*Mattino variabile 19°, pomeriggio sole 30°, sera 21°.*

Oggi ci sveglia un po' di trambusto. Essendo nel parcheggio sono arrivati molti bus, ci sono tantissimi gruppi di persone con scarpe da trekking e zaini come dovessero partire per lunghe camminate, evidentemente ci sono percorsi interessanti nelle vicinanze.

Il tempo non è dei migliori, c'è una grande nebbia e molto vento. Facciamo colazione con calma raggiungiamo Il Panorama, siamo sotto la collina. La scala sottostante ci porta al Centro d'Accoglienza, con entrata al museo e possibile salita al Leone.

Ci piacerebbe salire ma oggi la giornata non è delle più limpide e il prezzo ci sembra decisamente alto (€19,00 a testa, senza possibilità di sconti famiglia).

Facciamo allora un po' di foto e decidiamo di ripartire.

Abbiamo letto, in un bel diario, di un museo particolare poco distante da qui, a La Hulpe e crediamo possa essere simpatico anche per Alex, dista solo 8 km.

Al nostro arrivo il vento ha portato via totalmente la nebbia e c'è di nuovo sole e caldo.

### FONDATION FOLON

all'interno del bellissimo Parco Solvay  
Drève de la Ramée 6/A, 1310 La Hulpe  
[fondationfolon.be](http://fondationfolon.be)

P: N

ticket € 9,00 adulto, € 7,00 studente

Folon è stato un importante pittore, scultore, belga... illusionista e sognatore.

Tutti noi, magari senza saperlo, sicuramente conosciamo le sue opere. Egli viene ricordato ai più per la pubblicità dell'Enel, con la fiamma e l'omino.

Acquistiamo il biglietto per la visita al museo, più la mostra temporanea che ha come tema "il Viaggio".

Non si può descrivere il percorso del museo. Le sensazioni che ne derivano sono estremamente personali, certo è che questo personaggio aveva davvero una vena sognatrice immensa, a noi è piaciuto molto. Allo shop acquistiamo anche una stampa, come facciamo spesso nei nostri viaggi. E' ora di pranzo e mangiamo sul camper anche se abbiamo un po' l'ansia di arrivare a Bruxelles. Ieri avevo mandato una mail sia all'area di sosta che si trova in centro, all'interno di un ostello, sia al Camping Grimbergen. La prima non ha risposto alla richiesta di prenotazione, il secondo ha risposto che erano al completo.

Noi proviamo ugualmente perchè ormai conosciamo le tecniche degli operatori del settore. Infatti quando arriviamo c'è un gran numero di camper, quasi una decina, tutti in attesa dell'apertura pomeridiana del camping, mezzo vuoto.

### CAMPING, BRUXELLES

Camping Grimbergen

Veldkantstraat 64,1850 Grimbergen

[camping-grimbergen.webs.com](http://camping-grimbergen.webs.com)

N 50.934952, 4.382593

50°56'05.8"N 4°22'57.3"E

€31,00 a notte per tre persone, compreso cs, elettricità, bagni, docce.

Bus a sinistra 200 mt, num 232 che porta in centro città in circa 40', capolinea Gare du Nord.

Passa ogni ora così come parte dalla stazione ogni ora, attenzione perchè la fermata in stazione per prendere il bus non è la stessa dove si scende. Occorre arrivare prima.

Segnalo una piscina accanto al campeggio.

Con un po' di pazienza riusciamo ad avere una piazzola, arrivano camper fino al tardo pomeriggio.

Facciamo subito un necessario cs e ci piazziamo con tendalino, sedie e tavolino...

oggi pomeriggio ci dedichiamo al relax, lettura e a fare un po' di bucato a mano.

Caspita, ma siamo a Grimbergen, famoso quartiere di Bruxelles dove nasce la birra omonima!

Infatti notiamo alcune bottiglie sul bancone del campeggio.

Vorremmo fare un po' di spesa per le prossime sere e magari anche fare un piccolo barbecue.

Il supermercato non è vicinissimo, dista circa 1 km sotto il sole ma decidiamo di andarci. Purtroppo è il supermercato più sfornito della storia, neanche in tempo di guerra!

Comperiamo il minimo ma troviamo le birre del luogo ad un prezzo più conveniente che al campeggio, quindi ora abbiamo tre zaini belli pieni!

Torniamo al camper, grande doccia e barbecue!!! Qualcosa non va... arrivano grossi nuvoloni minacciosi ed in pochi minuti il tempo cambia, giusto il tempo di tirare tutto dentro e inizia il diluvio universale! Gianni è abbastanza avvilito, lui adora fare il suo barbecue quando viaggiamo, ma siccome i nostri viaggi sono sempre a nord le possibilità di sosta serale esterna, con annesso tavolino ecc...non sono frequenti. Quando ci riesce esulta come un bambino ma questa volta gli è andata male. Gli promettiamo che cercheremo di rimediare.

Il bello di questo temporale infernale è che rinfresca un po', caspita faceva davvero caldo.

Solita partita a scacchi e lettura.

Km oggi 44

VENERDì 14 AGOSTO 2015

BRUXELLES (FR), BRUSSEL(NL)

*Giornata variabile, dai 20 ai 28°.*

Giornata nuvolosa, siamo fortunati, camminare in città con il sole per noi è un incubo. Ci portiamo felpe e k-way.

**BIGLIETTI BUS:**

il biglietto solo andata dal campeggio al centro è di €3,00 a persona. Un'esagerazione. Spesa inutile fra l'altro perchè alla stazione si può scegliere fra varie combinazioni economiche.

Alla stazione, macchinetta MIUB\STIB, acquistiamo questa combinazione: ticket per una persona, valida 24h su tutti i mezzi della città € 7,50, direi ottimo visto che comprende anche il ritorno al campeggio. Le linee bus si chiamano De Lijn.

Proviamo subito a prendere la metro per avere conferma che i ticket funzionino e scendiamo dopo due fermate. Cerco di evitare una descrizione troppo dettagliata dei nostri giri in città, voglio far presente che in genere non ho problemi con le mappe, ma mi sono dovuta letteralmente “picchiare” con quella che ci hanno dato ieri alla reception. Mi rassegnò anche perchè i due uomini si stanno innervosendo (...non ci vuole molto) e mi affido a maps online.

Ecco il nostro percorso:

-**Grand Place, Patrimonio Unesco**, in questi giorni c'è il FlowerTime, che non è il tappeto di fiori biennale ma una serie di aiuole in tutta la città e comprende una visita all'interno del municipio. Che dire di questa piazza, è considerata una delle più belle del mondo, ed effettivamente è immensa e ha edifici davvero notevoli. Peccato per la troppa confusione, anche fare una foto diventa difficile.



Stupendo il **Belfroi**, edificio tipico della zone delle Fiandre, torre campanaria.

-**Mennekin Pis**, questa statua non è nulla di particolare ma è simpatica e noi abbiamo il massimo rispetto per il simbolo di questa città e per le sue leggende. Si narra di questo bimbo che fece la pipì sulla miccia di una bomba durante una battaglia e la spense, questo gesto fu visto come un grande atto eroico. Foto di rito.

-Passiamo per la **Galerie Saint Hubert** dove si trovano le più famose cioccolaterie della città, che prelibatezza!

-Pranziamo nel famoso locale “**A la morte subite**”, chiamato così perchè in passato i clienti venivano qui a giocare ad un gioco da tavolo avente questo nome. Il locale è davvero antico e lo stile non è cambiato.

Ci raggiunge una gentilissima cameriera e ordiniamo una birra caratteristica locale.

Questa birreria è famosa per le birre Lambic, tipiche della zona, di produzione propria.

Beviamo una classica “Morte Subite Blanche” consigliata dalla cameriera ed una “Kriek”, fruttata alla ciliegia, per noi esageratamente dolce. Per pranzare scegliamo un piatto di salumi e formaggi e una bella omelette per Alex, specialità del posto.

<http://www.alamortsubite.com/>



Con la metro raggiungiamo l' -**Atomium**, fermata stadio ex Heysel, tristemente noto. Qui c'è anche un parco acquatico, un cinema, un parco giochi e la mini Europa. L'Atomium è il monumento costruito nel 1958, in occasione dell'expò, rappresenta la scienza, argomento importantissimo dell'epoca. Le 9 sfere hanno un diametro di 18 metri, si può salire attraverso delle scale mobili e visitarne 5 che hanno all'interno esposizioni e video. C'è anche la possibilità di salire sull'ascensore ed arrivare in cima.

#### **ATOMIUM**

**ticket visita e salita € 10 adulti, € 9 studenti, consigliata audioguida**

La visita è carina ma forse ci aspettavamo di vedere qualcosa di più dalle sfere, non siamo riusciti a salire in ascensore a causa della troppa coda che ci rifiutiamo di fare. Peccato.

Da qui accontentiamo Alex che, in contatto perenne con suo fratello Christian, ci chiede se andiamo alla ricerca del negozio della squadra di calcio della città, ha un indirizzo trovato in rete.

Ci spostiamo nella zona sud della città ma non lo troviamo, inoltre, inizia a piovere.

Volevamo andare alla sede del Parlamento europeo ma ormai è tardi.

Torniamo con la metro in centro, alla birreria -**Moeder Lambic**. Incredibilmente smette di piovere, esce il sole e fa anche parecchio caldo.

Ci sediamo fuori, Alex ordina un'aranciata e gli portano un bicchiere con pochissimo succo concentrato arancione e una bottiglietta tipo soda da versarci dentro.

Alex con non poca meraviglia crea la sua bevanda, ottima!!!

Notiamo che sul menù hanno la birra Cantillon, dovrebbe essere quella che alcuni definiscono imbevibile, in effetti è davvero particolare!!!

Non è adatta a noi, non siamo pronti. La seconda birra sarà una birra d'abbazia, la Val Dieu.

Parlando con la cameriera le diciamo che l'indomani vorremmo visitare la famosa Brasserie di Cantillon, di cui loro hanno la pubblicità sul menù. Lei ci informa che questa fabbrica produce direttamente le loro birre e che quella appena bevuta proviene da lì.

Ci ricorda che domani, essendo il 15 agosto sarà chiusa... che peccato!!! Ci era stata consigliata come visita all'ultima tradizionale fabbrica di birra della città.

Meno male aver degustato qui la birra, per conoscenza, anche se non ci è piaciuta.

<http://www.cantillon.be/>

Alle h17.26 siamo puntuali alla Gare du Nord a prendere il nostro bus 232. Arriviamo in campeggio per le h18. Dopo una bella doccia terminiamo la grigliata di ieri, infatti è uscito un sole caldissimo. Km oggi, il contapassi di Gianni dice 12, chissà...

### **Importante evento a Bruxelles:**

Tapis de fleurs: ogni due anni (anni pari) viene creato un tappeto di fiori, begonie, in quasi tutta la Grand Place, si può ammirare lo spettacolo dal municipio per € 3. Il prossimo dovrebbe essere dal 12 al 16 agosto 2016.

SABATO 15 AGOSTO 2015

BRUXELLES, GENT (NL) GAND (FR)

*Giornata piovosa, dai 16 ai 18°.*

Stamattina piove. Giusto il tempo di partire ed organizzarci con calma che arriva un nuovo diluvio universale.

Decidiamo di raggiungere il Parlamento contando sul fatto che è giornata festiva, chissà magari troviamo un buco dove fermarci.

Nulla, il Parlamento è nel bel mezzo di un quartiere moderno e totalmente circondato da lavori in corso che ci fanno impazzire, riusciamo solo a fare una foto dall'esterno.

Ci sarebbe piaciuto fare la visita interna, ma noi siamo così, dopo poco ci brucia la terra sotto i piedi e dobbiamo ricominciare a muoverci.

Ci spostiamo in zona Anderlecht per vedere lo stadio sperando nello shop aperto, ma nulla, riusciamo solo a fotografare lo stadio dall'esterno.

Partiamo direzione Gent. Ci arriviamo percorrendo con molta calma i 60 km.

**USCIAMO DALLA VALLONIA (BRUXELLES E' A SE) ED ENTRIAMO NELLE FIANDRE.**

**CAMPING, GENT**

Camping Blaarmeersen

Zuiderlaan 12 , 9000 / Gent

<http://www.eurocampings.it/belgio/fiandre-orientali/gand/campeggio-blaarmeersen-101639/>  
N 51°2'46", E 3°40'51"

€38,00 per tre persone, compreso cs, elettricità, bagni, docce.

Il campeggio si trova all'interno di un mega parco che offre molte attività, tipo minigolf etc.

Per accedere al campeggio si attraversa una sbarra con custode. Non sappiamo se fuori e dentro al parco si può sostare, molti camper erano fermi ma non abbiamo capito con che modalità.

Bus a 100 mt dalla reception, num 38-39 che portano in centro città in circa 30'. Scendere nella piazza centrale, Halte Korenmarkt.

Biglietti bus: acquistati al market, la reception ci consiglia carnet da 10 ticket per € 14,00 perchè comunque il biglietto singolo costerebbe € 3,00. Sempre alla reception chiediamo mappa città.

Decisamente la struttura più cara trovata finora.

Pranziamo in camper, continua a piovere ma dopo pranzo ci dà tregua e siamo entusiasti di uscire belli coperti. Prendiamo il bus e appena passata la periferia entriamo in questo paesino che emana antiche tradizioni. Raggiungiamo il centro. Gent è sempre stato un importante nodo ferroviario, dispone anche di un porto marittimo che, attraverso una serie di canali, si collega al Mare del Nord. Appena scesi ci fiondiamo in un negozietto di souvenir dove troviamo maglia e pantaloncini della squadra del Gent che Alex acquista da regalare a suo fratello. Fanno entrambi la collezione di indumenti delle squadre di calcio.

Ora è il momento di visitare questa cittadina, che ha radici medioevali ancora in evidenza.

Come detto siamo scesi nella Halte Korenmarkt, piazza principale sulla quale si affacciano i più importanti monumenti cittadini.

-il **Belfort**, **Patrimonio Unesco**, Torre campanaria simbolo dell'indipendenza della città, con i suoi 95 metri ed il bellissimo panorama di cui si gode dalla cima.

-lo **Stadshal**, Costruzione architettonica moderna che ospita mostre, eventi e concerti. Quando lo attraversiamo notiamo un piano forte al centro e diverse ragazze che si alternano suonando.

Sembrano semplici turiste che approfittano dello spazio per far sognare i passanti. Che brave!!!

-**St Nicholas Church**, la chiesa più antica di Gent in pietra blu.

-La **cattedrale di San Bavone**, bellissimo esempio di architettura che rivela vari stili perché fu costruita nel corso di circa 500 anni e completata solamente nel 1569. Essa ospita l'opera d'arte più preziosa di Gent e del Belgio: il **Polittico dell'Agnello Mistico dei fratelli van Eyck**.

-In **Groetenmarkt**, si incontrano dei romantici carretti che vendono i dolcetti tipici di Gent, i **Cuberdons**.

- Nella stessa piazza troverete **Tierenteyn-Verlent**, il famoso negozio di senape dove il vostro barattolo verrà riempito sotto i vostri occhi con la vostra senape preferita!!!

-Sempre qui, il particolarissimo **Great Butchers Hall** dove potete assaggiare ottima birra.

-Attraversando il ponte si raggiunge il **Gravensteen, castello dei Conti**, un imponente maniero medievale, antico centro del potere dei conti delle Fiandre, possibile visita degli interni, in particolare le prigioni e una collezione di strumenti di tortura.

Durante il tour a piedi e sotto l'acqua, Alex sceglie di mangiare un ottimo gaufres (waffel), Gianni ordina un caffè.



Sappiamo perfettamente che il bere un caffè al “banco” è usanza tipicamente italiana e che in tutto il nord Europa se si ha piacere di sorseggiare qualcosa in un locale bisogna farlo seduti e rilassati.

Ma spesso ce ne dimentichiamo e non riusciamo a levarci di dosso queste, fastidiose, usanze nazionali... Sì, perché ammettiamolo, siamo sempre di corsa e non riusciamo nemmeno a gustare un caffè seduti. Dico questo perché l'innocente Gianni fa cenno alla ragazza che berrà il suo caffè al banco, sperando che lei capisca. La ragazza prende la tazzina, inizia a girare, non sa dove appoggiarla, con Gianni dietro che in modo naturale cerca di farle capire che va benissimo in qualunque posto. Lei è in paranoia e non capisce, io e Alex assistiamo alla scena morti dal ridere!!! Finalmente riusciamo ad uscire da questa situazione surreale.





Ci rechiamo a bordo fiume, queste sponde Graslei e Korenlei, sono famose per le loro luci notturne. Proprio qui notiamo carrozze, carri, corde, botti, tutte cose strane in un luogo come questo, sebbene sembri essere luogo d'altri tempi.

Ci rendiamo conto che è un set cinematografico...la curiosità, da buoni amanti del cinema è tanta. Mi avvicino ad un tipo che sembra sorvegliare il set e in un inglese arrangiato chiedo che film sia. Lui mi guarda e fa: is a porn movie!!!

Io capisco poco di inglese ma queste tre parole le capisco perfettamente e devo aver fatto una faccia strana perchè scoppia a ridere e con molta gentilezza mi dice: Emperor!!! E mi fa capire che sul ponte c'è la locandina. Schizziamo sopra ed è un colossal hollywoodiano, con attori del calibro di Adrien Brody, Paz Vega, Oliver Platt, Rutger Hauer. Gireranno fra due giorni...grrrrrr....che peccato non esserci.

Torniamo abbastanza fradici in camper con il bus dell'andata e ci fiondiamo in doccia che non è splendida (fredda), poi cenetta e film.

Km oggi 93

DOMENICA 16 AGOSTO 2015

GENT (NL) GAND (FR), WESTVLETEREN, OSTENDE, BRUGGE (NL)  
BRUGES (FR)

*Giornata soleggiata, mattino 14°, pomeriggio 23°, sera 18°.*

Come tutte le giornate soleggiate fuori tende ad essere freddino al mattino.

Infatti ci svegliamo al freddo e ci rendiamo conto che il riscaldamento al minimo non funziona.

Non ci voleva. Partiamo comunque dopo le h 10.30, prossima meta la birreria Westvleteren.

**ABBAZIA DI WESTVLETEREN - TRAPPISTA**

P: N 50.89567, E 2.72245

<http://sintsixtus.be/>

Abbazia e il birrificio non sono aperti al pubblico.

<http://www.indevrede.be/home.php?lang=nl>

Questo è l'unico posto al mondo dove bere e comprare queste fantastiche birre, anzi, non c'è la possibilità di scelta nell'acquisto, ogni giorno i monaci scelgono le birre da mettere in vendita.

Troviamo la strada per arrivare stretta ma piacevole se paragonata a molte altre della Vallonia.

Parcheggiamo nel grande piazzale ed entriamo nel locale per assaggiare questa birra così rara.

Ordiniamo due birre ed una Fanta per Alex.



Da mangiare Alex ordina formaggio Gouda (una grande scoperta per lui in questo viaggio...due anni fa nei Paesi Bassi non lo aveva apprezzato ma si sa che a questa età si cambia gusto facilmente) e cetriolini; come dolce un piatto con torta, pallina di gelato e panna...ecco un bel sorriso sul suo viso! Noi due piatti misti con prosciutto, formaggio, pane, insalata ecc...e caffè finale.

Andiamo nel piccolo shop e troviamo un'amara sorpresa, oggi i monaci hanno deciso di non vendere nulla!!! Avviliti acquistiamo una scatola da 6 bicchieri a calice dell'abbazia, uno per noi, gli altri da regalare.

Ci piacerebbe passare a fare compere in un famoso biscottificio ma oggi è chiuso, peccato:

**Destrooper Jules Biscuiterie**

Gravestraat 5, 8647, Belgio

[www.destrooper.be](http://www.destrooper.be)

La prossima meta è un disastro totale.

Volevo andare alle sculture di sabbia. Ne avevamo già ammirate in Danimarca ma ci piaceva rivederne di nuove. Le avevo segnate sul mare a Blankenberge, ma arrivati capisco l'errore.

Sono, in realtà, molto più a sud, ad Ostende.

Ci tocca tornare lungo la strada appena percorsa ed arrivati in questa cittadina ci troviamo in mezzo a condomini enormi sul mare, spiagge immense, confusione. Già capiamo che non fa per noi, una sorta di Rimini del Nord, aiutoooo!!!

Trovare un posto è impossibile, rimaniamo anche imprigionati nel traffico.

Scappiamo pensando che non era destino vedere le sculture.

Torniamo verso nord, dopo Ostende percorriamo strade diritte, con al centro la ferrovia ed accanto la classica duna che divide la strada dal mare. Che voglia di vedere il Mare del Nord!!!

Ecco, per me il Mare del Nord è il vero mare. Quello con sabbia vera, natura vera, vento vero, onde vere. Il mare per me è sabbia fine, camminare per km con il vento nei capelli a raccogliere conchiglie. Questo è IL MARE.

Parcheggiamo lungo strada, saliamo sulla duna sabbiosa levandoci le scarpe e camminiamo fino ad arrivare alla spiaggia...la persona più vicino a noi si trova a più di 100 metri e oggi è giorno di grande affluenza.



Raccolgo sabbia e conchiglie per il solito vaso post-vacanza.

Torniamo al camper e ci leviamo la sabbia dai piedi come possiamo, ma è talmente sottile che scivola via facilmente. Prossima meta Brugge/Bruges.

[AA, BRUGGE](#)

[Kaampeerautoterrier Interparking](#)

[Bergerweg 0, 8000](#)

[www.interparking.com](http://www.interparking.com)

[N 51,19654 E 3.22664](#)

€ 25 camper, su asfalto, cs, elettricità, in centro.

Sono due aree di sosta su entrambi i lati della strada, una delle quali all'interno del parcheggio bus.

In caso fossero piene possibilità di sosta anche notturna in fondo al parcheggio bus, pagando come area di sosta. Si cs, no elettricità.

Naturalmente le due aree sono piene quindi ci posizioniamo con altri camper nel P bus, cambia poco. Decidiamo di raggiungere il centro in bici, per un giro veloce.

Brugge **Patrimonio Unesco** è circondata da un grande canale e da molti, piccoli, all'interno rendendo la cittadina davvero caratteristica. Il periplo della città ha una bella ciclabile che corre lungo il fiume.

Attraverso un canale si può raggiungere la vicina Damme utilizzando una piccola barca da crociera o si può fare lo stesso percorso su comoda ciclabile.

Noi percorriamo un po' di periplo in bici per poi entrare nel vivo del paese.

Siamo ora in uno dei posti più fotografati di Brugge, il **Rozenhoedkaai**. Lasciamo le bici e facciamo due passi, la fame incomincia a farsi sentire e Alex innesta l'idea...cozze e patatine fritte! Come dice Di Caprio in Inception, "l'innesto di un'idea è inarrestabile", infatti da una semplice friterie finiamo per sederci in un ristorante a dividerci due porzioni di mules & frites accompagnate da birra del luogo.



Peccato per la freddezza seriosa del cameriere, il posto è carino.  
Torniamo al camper, partitella a carte.  
Km oggi 250

LUNEDÌ 17 AGOSTO 2015

BRUGGE (NL) BRUGES (FR), WAASMUNSTER

*Giornata nuvolosa, mattino 14°, pomeriggio 16°, sera 15°.*

Ci svegliamo sotto la pioggia, ma come spesso ci accade siamo fortunati e poco prima di uscire smette. Vorremmo visitare la cittadina con più calma. Usiamo come ieri le bici.

Entriamo direttamente dal ponte rosso che si trova esattamente di fronte all'area di sosta.

Da qui si accede direttamente al **Minniwaterpark**, che prende il nome dal lago omonimo, il **Minniwater** che significa "lago dell'amore". Viene considerato l'ingresso della città ed ha un fascino imparagonabile, trovandosi fra case con torri e salici piangenti, sembra di essere in una fiaba! È ancora possibile vedere parte delle fortificazioni della città, compresa la torre di guardia che sovrasta il parco.

Nel periodo medioevale, come per Gent, il lago e i canali dentro ed attorno al parco furono vie di trasporto vitali durante l'epoca d'oro. Dai tessuti alle spezie, dallo zucchero al vino, tutto riempiva le stive delle navi commerciali che trasportavano beni via mare. Oggi il parco è popolato da anatre e cigni. Il cigno è il simbolo di Bruges.



Lo **Sashuis** è il punto più fotografato del Belgio, piccolo scorcio sul Minniwater. Consigliato un giro in barca.

Qui si trova il **Begijnhof**, tradotto beghinaggio, **patrimonio dell'umanità Unesco**, costruito nel 1245 è diventato nel tempo un convento per suore benedettine. Il famoso quartiere, dove si trova il convento, con deliziose case bianche, fu creato all'epoca delle crociate per dare alloggio alle numerose donne rimaste sole.

Ci fermiamo alla **Huisbrouwerij De Halve Maan**,...  
la **Brugse Zot**, una birra speciale che si produce qui!!!  
Walplein 26, 8000 Brugge, Belgio

[www.halvemaan.be](http://www.halvemaan.be)

Si tratta dell'ultima fabbrica rimasta in città, a conduzione familiare.

Visita € 8,00 a testa.

Arriviamo verso le 11 e la visita inizia fra poco, ci prenotiamo.

La visita guidata ripercorre metodi e tradizioni della produzione artigianale della famiglia dal 1856, fino ai giorni nostri.

La visita è possibile in inglese e francese, noi optiamo per l'inglese, sperando nel supporto del nostro ragazzo che si rivela utile!

La visita dura circa un'ora. Al termine veniamo accompagnati nel pub del birrificio, nel prezzo è compresa una degustazione. Birra per noi, Coca Cola per Alex!!! Piccolo acquisto birra.

Decidiamo di fermarci nella friterie qui di fronte che fa anche panini ottimi ad ottimi prezzi.

Ci inoltriamo all'interno della cittadina. Inizia ad essere caotico così lasciamo le bici e raggiungiamo il centro a piedi sempre passando per il **Rozenhoedkaai**.

-Alla sua destra si raggiunge il **Vismarkt**, mercato del pesce e il famoso canale **Gronerei**.

-**Heilig Bloedbasiliek**, la Basilica del Preziosissimo Sangue di Cristo, custodisce un frammento del tessuto utilizzato per asciugare il sangue di Cristo, portato a Bruges durante le crociate.

-**Markt place**, Grote Mark, piazza principale dove si affaccia il **Belfort**



Caffè per Gianni e waffle per Alex, rigorosamente seduti!!!

Torniamo indietro osservando le splendide pasticcerie, i negozietti caratteristici ed addentrandoci in un grande negozio che offre souvenir e oggetti particolari. All'interno si cela un'enorme cantina con tutte le birre che si possono immaginare: il negozio è il De5Zintuingen. Naturalmente acquistiamo. Torniamo alle bici e quindi al camper, sono circa le h 14 e decidiamo di partire con calma, dopo aver fatto cs e pagato alla macchinetta.

Raggiungiamo il vicino stadio di Brugges per le foto di rito e per acquisti allo shop. Alex compra pantaloncini per lui e per Chistian, la loro collezione lievita a vista d'occhio!!!

Alex si rilassa sulla dinette con un film e noi ci concediamo una spesa in un supermercato. In genere questa fase è un rito e ci mettiamo un tempo infinito perchè amiamo concentrarci sui prodotti locali e la scelta porta via molto tempo ;-)

La prossima meta è Westmalle, quinta abbazia trappista. Sono le h17, ha iniziato a piovere e non abbiamo voglia di fare 130 km. Decidiamo allora di avvicinarci e cercare qualcosa strada facendo. Troviamo un piccolissimo campeggio di stanziali, a gestione familiare, essenziale ma in ordine. Si trova fra Gent ed Anversa.

Arriviamo alle h1830.

**CAMPING, WAASMUNSTER**

V.K.T - V.Z.W Gerstekot - Afd. Durmeland

Vinkenlaan 30, 9250 Waasmunster

<http://www.gerstekot.be/>

€ 22,60, comprensivi di sosta, docce, cs, elettricità,

per i bagni danno una scheda prepagata dal quale poi ti restituiscono la cifra che non hai utilizzato.

La signora che ci accoglie è gentile e molto precisa. Parla inglese perfettamente e ci fa sentire, come spesso accade, dei poveri ignoranti.

Una bella doccia calda e un po' di relax ci vogliono.

Km oggi 90

MARTEDÌ 18 AGOSTO 2015

WAASMUNSTER, WESTMALLE.

**PAESI BASSI: YERSEKE, ABBENES**

*Pioggia, mattino 14°, pomeriggio 18°, sera 15°.*

Ha piovuto tutta la notte. Ripartiamo per raggiungere la quinta abbazia trappista belga. Ne esiste una sesta (Achel) ma per noi è fuori mano e dobbiamo rinunciare a vederla.

**ABBAZIA DI WESTMALLE – TRAPPISTA**

**ABBAZIA DELLA NOSTRA GENTILE SIGNORA DEL SACRO CUORE DI WESTMALLE**

Abdij der Trappisten van Westmalle

Antwerpsesteenweg 496 B, 2390, Malle

P: N 51.28075, E 4.66041

Abbazia e il birrificio non sono aperti al pubblico.

<http://www.trappistwestmalle.be/>

Il Café Trappisten, è un ampio locale dove possiamo trovare tutti i prodotti trappisti dell'Abbazia, qui si può assaggiare la “Westmalle Half & Half”, 50% di Dubbel e 50% di Tripel, oltre alle classiche Trippel e Dubbel. A fianco del bar c'è un ampio parcheggio.

Acquisto confezione birre assortite e bicchiere. Pranziamo sul camper nel parcheggio del locale.

Ora vorremmo veramente vedere il Mare del Nord e Gianni sono anni che vorrebbe rimangiare le ostriche fresche, vere.

Optiamo per il paesino di Yerseke, che sappiamo essere famoso per questi molluschi.

Salutiamo il Belgio, oggi usciamo definitivamente da questo stato, sono ormai nove giorni che lo giriamo in lungo ed in largo!!!

A Yerseke avevamo trovato diversi punti sosta notturna ma siccome ci arriviamo abbastanza presto optiamo per un parcheggio lungo mare, proprio accanto alle colture delle ostriche.

P: 51.495769, 4.051849



Che spettacolo...il lungomare è pieno di vasche, di reti...e ci sono tantissimi locali che propongono i molluschi, in tutti i modi.

Noi optiamo per un locale molto caratteristico che ha tavoli sia all' interno che in esterno. Ci accomodiamo fuori, sotto un grande ombrellone, un po' incapucciati.

La gentile cameriera ci informa che le ostriche del luogo ci sono a settembre, ora possiamo scegliere fra tre tipi, tra cui quelle della Bretagna. Così ordiamo 6 ostriche e un bicchiere di Chardonnay.



Sempre lo stesso locale vende molluschi freschi da asporto e noi ci portiamo in camper 12 ostriche e 1 kg di cozze, il tutto per € 15,00!!!

La pioggia che ci aveva dato tregua per passeggiare sul lungomare ha ricominciato a scendere, così decidiamo di riprendere il viaggio attraversando la costa.

Andiamo ad incrociare la N57 perchè vorremmo attraversare le chiuse Eastern Scheldt Storm Surge Barrier e passare il ponte che porta su una mini isola dove si trova il Deltapark Neeltje Jans: comprensorio di molte attrazioni fra cui un acquario e un acquapark.

Continua a piovare, noi facciamo un sacco di foto a questi luoghi che ci trasmettono molta serenità. Arrivati nei pressi di Rotterdam rimaniamo bloccati a causa del grande traffico sull'autostrada verso Den Haag (ex Aia).

Scegliamo un'area di sosta ed il navigatore ci fa passare attraverso un bellissimo quartiere pieno di casette e laghetti ma intermezzato da un ponte di dimensioni troppo ridotte. Dobbiamo così tornare indietro, rientrare in autostrada e uscire dopo, per arrivarci da nord.

AA, [ABBENES](#)

[Camperplaats Het Groene Hart](#)

[Kaagweg 50](#)

[2157 Abbenes](#)

<http://www.campercontact.com/nl/nederland/noord-holland/abbenes/11306/camperplaats-camperplaats-het-groene-hart.aspx>

[N 52.22630, E 4.61911](#)

[N 52°13'35", E 4°37'09"](#)

[€ 13 tutto compreso, in fattoria. Arrivi, entri in casa loro, paghi e ti danno un plico da leggere e da riconsegnare alla partenza, all'interno tutte le info che ti servono, compresi depliant per il cliente.](#)

[Uscita autostradale Nieuw Vennep.](#)

Uno spettacolo. Una delle soste più belle mai viste.

Ci rilassiamo e ceniamo a base di molluschi e ottimo vino.

Km oggi 320

Da notare che sono due notti che accendiamo il riscaldamento.

MERCOLEDÌ 19 AGOSTO 2015

ABBENES, NATIONAAL PARK ZUID-KENNEMERLAND, VELSERBROEK

*Variabile, mattino 15°, pomeriggio 23°, sera 18°.*

Ripartiamo con calma verso le h10.30, ringraziando i proprietari di questa fattoria per l'idea, lo sforzo, l'intelligenza con cui offrono un punto di sosta a noi camperisti.

Oggi non è una gran giornata: il camper segnala un'anomalia e Christian che riparte oggi dalla Croazia per il rientro in Italia ci comunica che ha avuto un problema.

Insomma una giornata no, da dimenticare o per lo meno da non descrivere.

L'umore non è dei migliori, ci concediamo una sosta pranzo al Mc Donalds e riusciamo comunque ad andare al Nationaal Park Zuid-Kennemerland. Questa parte di costa è un'enorme riserva naturale, i parchi garantiscono rispetto, attenzione e protezione per la flora e la fauna locali.

Dobbiamo evidenziare una grande attenzione per la natura a scapito delle pretese umane di appropriarsi di ogni luogo.

Arriviamo al Parcheggio "Parnassia"

P: N52°25'00.9" E004°33'16.7"

€. 2,00/ora , €. 10,00 oltre 4 ore



Ci fermiamo e cerchiamo di rilassarci.

Alex prende l'aquilone, fondamentale, e riusciamo un po' a distrarci nonostante sia in continuo contatto con il fratello per vedere se il rientro procede bene.

Giochiamo con l'aquilone e io raccolgo conchiglie, tante, e molto belle..

Che relax...sarò ripetitiva ma questo è il mare Vero. Il tempo ci è amico e la temperatura perfetta.

Passiamo la notte nel parcheggio di un'officina autorizzata Fiat.

Km oggi 80



GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2015

VELSERBROEK, AFSLUITDIJK. **GERMANIA:** NEUHARLINGERSIEL

Sole 25°.

Stanotte abbiamo dormito poco a causa della vicina strada principale. In questi momenti di libera costretta, seppur in un posto tranquillo, non capisco coloro che fanno libera in maniera serena e riescono a dormire...beati loro.

Dobbiamo attendere il camper e facciamo un giro nel paesino che non è nulla di particolare ma come tutti i paesi nordici è pulito, ordinato ed offre sempre spunti e scorci carini. Facciamo amicizia con un gatto che ci insegue e ci fa le fusa.

Compriamo qualcosa ad un supermercato, pane e brioche fresche.

Torniamo all'officina convinti di dover aspettare, invece è tutto pronto e anche il prezzo si rivela meno oneroso di quelli a cui siamo abituati da noi.

Ripartiamo consci che abbiamo perso la giornata dedicata al tour dell'isola di Texel; è già la seconda volta che non riusciamo a vederla!!!

Ci consoliamo pensando che domani arriveremo ad Hamburg dove rivedremo nostra figlia maggiore col marito e dove finalmente ci raggiungerà anche Chry in aereo.

Ci dirigiamo verso nord, vorremmo attraversare la famosa diga che crea i famosi polder, la **Afsluitdijk**.

Già vista lo scorso anno in primavera, oggi si presenta con un bel sole e la vista è decisamente migliore.



Ci fermiamo a metà e saliamo a piedi sul ponte, in questo modo abbiamo da una parte il mare e dall'altra il "lago" creato dall'uomo per sfruttare al massimo le potenzialità del terreno con il controllo dell'acqua.

Naturalmente a breve lasceremo i Paesi Bassi per entrare nell'amata Germania.

Questo tratto di mare fino alla Danimarca è caratterizzato dalla presenza delle famose isole Frisone. Sono due anni che organizzo un giro per le isole ma per una serie di motivi il tour viene rimandato ed io le guardo sempre come un "sogno a mare aperto". Ma prima o poi saranno mie!!!

Anche in considerazione del fatto che le nostre vacanze sono spesso orientate a nord, ora più che mai, visto che Camilla vive ad Hamburg.

Da segnalare che tutto questo tratto di costa viene visualizzato dal navigatore come -2 / -7 mt. sotto il livello del mare. In effetti già dalle coste belghe si può notare un lungo cordolo rialzato che divide la terra ferma dal mare.

Mare mare...la voglia di rimanere accanto a questo mare è davvero grande. Vogliamo godercelo al meglio e decidiamo di fissare una meta per la notte, una meta sul mare.

Vogliamo un campeggio. Devo per forza trovare una lavatrice perchè da domani ci dedicheremo alla figlia che non vediamo da giugno e non voglio mettermi a lavare i panni a casa sua.

In base ai km che dovremmo fare oggi e domani troviamo questo campeggio:

[CAMPING NEUHARLINGERSIEL](#)

[Neuharlingersie](#)

[Kurveverein Neuharlingersiel e.V.](#)

[Edo-Edzards-Str. 1, 26427 Nordseeheilbad Neuharlingersiel](#)

<http://www.neuharlingersiel.de/>

€ 26,60 tutto compreso. Escluso l'uso delle lavatrici che sinceramente non ricordo quanto costassero. Ci danno anche le tesserine per entrare nella spiaggia privata attrezzata a lato del campeggio.

Il campeggio è un'enorme prato, con elettricità, spazi immensi, bagni numerosi, grandi e puliti.

Molte casette prefabbricate. La solita diga ci divide dal mare.

Ci sistemiamo e notiamo che il campeggio è enorme e davvero pieno ma nonostante questo regna un silenzio ed una tranquillità irreali.

Io e Gianni ci occupiamo subito della lavatrice, come spesso accade troviamo persone disponibili a darci una mano, sempre con il sorriso.

Andiamo tutti e tre ad ammirare il mare. In questo momento con bassa marea, è uno spettacolo e io mi sento in pace. Strana sensazione.

Intorno a noi la gente passeggia o va in bici nella ciclabile creata sopra la diga.

Facciamo ancora due passi in coppia prima di andare tutti a farci una bella doccia calda.

Filmetto con aperitivo annesso. Al tramonto Gianni va a fare delle foto sulla diga. Sostiene che con queste luci la sua nuova macchina fotografica può rendere al massimo.

Km oggi 368



VENERDÌ 21 AGOSTO 2015

NEUHARLINGERSIEL, HAMBURG

Sole 22°, 26°, 20°

Ammettiamolo... oggi è il GRAN GIORNO.

Dopo due mesi vedremo nostra figlia. Ma non è solo questo. Alex ha quasi 16 anni, ci ha accompagnato in questo viaggio con estrema pazienza sopportando le numerose visite alle birrerie, forse per lui non eccessivamente entusiasmanti e ci ha movimentato nei momenti bui.

Ma questo è il giorno che lui aspettava. Rivede suo fratello, al quale è legatissimo e che ha letteralmente stressato quotidianamente con messaggi e foto. Rivede sua sorella e suo marito, con cui ha uno splendido rapporto. Quindi sul camper l'aria è frizzante, euforica.

Decidiamo di raccogliere noi Christian all'aeroporto perchè Camilla oggi lavora, ma non atterrerà fino alle 16.40 quindi percorriamo ancora un po' di costa per poi scendere verso Brema.

Qui troviamo una deviazione per lavori che ci fa percorrere molti km in più ma per fortuna (con Alex che continua a chiedere quando arriviamo, come non sapesse leggere il navigatore!!!) arriviamo in aeroporto in orario. Che bello rivedere Chry!!!

Raggiungiamo ora casa di Camilla e Daniel...la famiglia è di nuovo riunita!!!

Km oggi 289

SABATO 22 AGOSTO 2015

HAMBURG, LUBECK, TRAVEMUNDE

Sole 22°, 29°, 20°

Oggi lasciamo i quattro ragazzi insieme. Hanno organizzato la serata allo stadio di Hamburg per vedere una partita di campionato della squadra locale.

Noi ne approfittiamo, testa a testa. Al mattino andiamo a trovare Camilla sul lavoro e poi andiamo a fare un giro a Lubeck, in camper naturalmente.

Collegli di Camilla ci consigliano, data anche la bella giornata, di non fare autostrada ma di percorrere le stradine interne e la statale 75. Così facciamo ed effettivamente non ci pentiamo della scelta. All'ora di pranzo siamo a Lubeck.

[AA, LUBECK](#)

[no servizi](#)

[53.871503, 10.678781](#)

[La troviamo piena allora ci posizioniamo con altri camper nel P bus.](#)

[P BUS: 53.871503, 10.678781](#)

[Area e parcheggio hanno gli stessi costi.](#)

[€ 1,20/h, gratuito la domenica.](#)

Questi parcheggi sono a poche centinaia di metri dalla Holstentor.

Lubeck è una delle città della lega anseatica, precoce metropoli splendente del commercio mondiale. Con i suoi **sette campanili e le cinque chiese**, il centro storico circondato dall'acqua offre una storia vivace ed è **patrimonio culturale Unesco**.

Pranziamo nel vicino locale sul ponte, il Fish Hutte. Il fiume è il Trave. La giornata è splendida.

Raggiungiamo il centro e ci imbattiamo in una festa che riconosceremo poi come un vero Gay Pride. Molta musica e gente allegra, sempre però nel rispetto del luogo, tutto tipicamente tedesco.

Lubeck è molto vitale e movimentata, tanti negozi moderni fra i più antichi monumenti della città.

Raggiungiamo la **MarktPlaze**, dove troviamo banchetti ed un palco con un gruppo tedesco che fa rock n roll. I componenti del gruppo non sono proprio giovani ma hanno un entusiasmo contagioso e molta gente applaude, noi compresi.



Tappa obbligata alla pasticceria **Niederegger**, che si trova dietro la Rathaus.  
<http://www.niederegger.de/> , dove si può e si deve acquistare il famoso marzapane locale.  
Passeggiamo con molta calma per arrivare finalmente alla **Holstentor**, famosissima porta della città dell'epoca medioevale: due torri laterali e i tipici mattoni rossi la caratterizzano come importante esempio di Gotico Baltico.



Foto di rito e torniamo al camper. Fa abbastanza caldo e decidiamo di riposarci e rilassarci. L'idea era di fermarci qui per la notte ma la mia frenesia di partire mi porta a cercare un posto diverso e la scelta ricade su Travemünde. Si trova sul mare, ma questa volta è il Baltico!!!

AA, TRAVEMUNDE

Kowitzberg

Kowitzberg 40, 23570 Travemunde

N 53.975836, E 10.877834

<http://www.campercontact.com/it/germania/schleswig-holstein--hamburg/travemunde/3621/area-di-sosta-camper-kowitzberg.aspx>

€12,00 bella area sosta su prato con servizi. Per il pagamento c'è la macchinetta ma sinceramente non ricordo bene come funziona, so solo che servono le monete.

Accanto molti parcheggi per auto, in caso l'aa fosse piena è possibile sostare qui.

Noi troviamo l'ultimo posto libero. Incredibilmente senza elettricità e non capiamo perchè...vabbè non ci serve. Decidiamo di percorrere la stradina pedonale che ci porta al lungomare ove si trovano locali e spiagge. Sicuramente ora non è il momento migliore per godersi appieno il luogo, c'è vento e freddo, ma per noi è meraviglioso.

C'è qualcuno che apprezza buttandosi in acqua. Ecco questo proprio non lo capisco...si gelaaaaa.

Torniamo al camper. Sono ormai le h 21, facciamo solo un piccolo aperitivo perchè oggi abbiamo mangiato molto e ci godiamo il vero relax.

Km oggi 115

**Da domenica 23 a martedì 25 stiamo tutti in famiglia fra giri in centro, minigolf, bowling ecc...**

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 2015

partenza

Dopo aver salutato la figlia che va al lavoro e atteso i ragazzi che scendano (loro dormono in casa della sorella, noi in camper in giardino), partiamo con la solita tristezza che ci caratterizza quando dobbiamo rientrare ma soprattutto quando dobbiamo salutare la nostra "coppia tedesca".

Sosta nella solita amata area a Mainstockheim

AA, MAINSTOCKHEIM

**Wohnmobilhafen Mainstockheim**

Albertshöferstrasse, 97320 Mainstockheim

N 49.77232, E 10.15565

N 49°46'20", E 10°09'20"

<http://www.campercontact.com/it/germania/bayern-nw/mainstockheim/9903/area-di-sosta-camper-wohnmobilhafen-mainstockheim.aspx>

€ 7,00, su prato, cs e elettricità



Quest' area ci piace molto perchè oltre ad avere una posizione strategica per noi che transitiamo spesso in queste zone è davvero bella, rilassante, sul fiume, silenziosa, con un grande prato e campo di calcio accanto che permette ai ragazzi di sfogarsi dopo i molti km.

Km oggi 564

GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2015

**transito AUSTRIA, arrivo ITALIA**

giornata di viaggio

VIPITENO, AA TRUCKSTOP

presso parcheggio camion, su asfalto, elettricità, cs, €17,00

N 46°.88509 – E 11°.43257

Anche questa area la conosciamo bene, molto comoda e tranquilla, ideale per le soste notturne.

Km 489

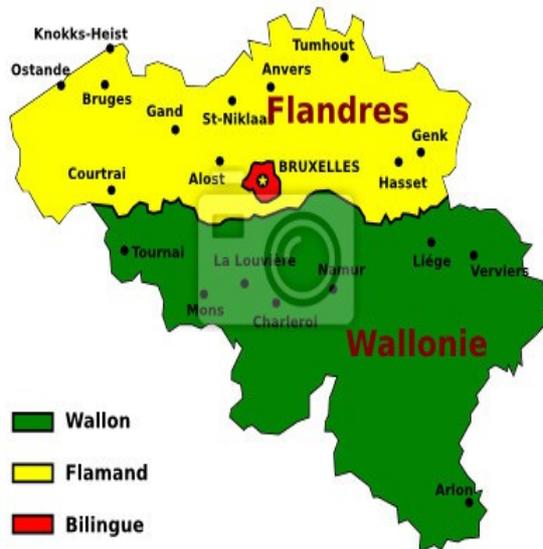
VENERDÌ 28 AGOSTO 2018

arrivo pomeriggio a casa

Km oggi 476

**KM TOTALI 4844**

-VARIE:



Il Belgio è uno Stato federale suddiviso in tre regioni: le Fiandre, di lingua olandese, a nord. La Vallonia, di lingua francese, a sud e Bruxelles, capitale bilingue in cui sia il francese che l'olandese sono lingue ufficiali. Spesso i luoghi hanno doppio nome. Nella parte orientale del paese è inoltre presente una piccola minoranza di lingua tedesca.

## **La patria mondiale della birra.**

Questo viaggio è stato sviluppato partendo dalle località in cui sorgono le 6 abbazie trappiste. Vorrei descrivere, in chiave molto semplice e da assoluto inesperto, alcune curiosità sulla varietà di birra che abbiamo potuto degustare, appassionandoci.

### **-Birre trappiste:**

Molto corpose e speziate, generalmente ambrate o scure, si apprezzano in abbinamento a salumi, formaggi e a pietanze saporite. Noi abbiamo provato la Orval e la Rochefort con le moules frites (muscoli accompagnati da patatine fritte). Il grado alcolico va dai 6° ai 10° e più.

Solo le birre suddette possiedono i requisiti per essere definite trappiste, ovvero rispettano un rigido disciplinare. I monaci sono specializzati nella produzione di birra la cui vendita oggi è finalizzata esclusivamente al sostentamento della comunità monastica, alla manutenzione delle strutture e al finanziamento di progetti a scopi benefici.

Orval (2), Rochefort (3), Chimay (4), Achel, Westmalle (3), Westvleteren (3).

### **-Birre d'abbazia:**

Paragonabili alle trappiste per consistenza e grado alcolico. Ambrate o scure. Rifermentate in bottiglia, si possono conservare per alcuni anni.

Alcuni esempi : Maredsous, che propone tre tipi di birre: blonde, bruin, triple.

Leffe, Grimbergen, St.Bernardus, Val Dieu.

**-Altre birre** singolari sono le Lambic: molto acida e particolare, possono non piacere per questo motivo, spesso vengono “corrette” con altri ingredienti che le addolciscono, ad esempio con la frutta. Ottima quella alla pesca mentre quella alla ciliegia sembra più una bevanda alla frutta gasata. Sono birre fermentate naturalmente grazie ad alcuni microrganismi presenti nella Valle della Senne, a sud-ovest di Bruxelles (gueuze o fruttate).

Esistono anche le classiche bionde dissetanti, da 4°-5° gradi poco impegnative (diffusissime la Jupiler e la Stella Artois).

Soste consigliate:

-birrificio La Chouffe, 6 tipi di birra, possibilità di visita, shop e locale.

-birrificio Dubuisoon, che produce le birre Bush e Trolls, molte qualità, tutte valide.

-birrificio Huisbrouwerij De Halve Maan, birra locale di Bruges, la Bruges Zot.

Ogni paese o cittadina ospita un birrificio più o meno famoso e per gli appassionati ne può uscire un tour davvero interessante.

Bicchieri: curiosa la tradizione che vuole che ogni birra vada degustata rigorosamente nell'apposito bicchiere che ne valorizza al massimo le note organolettiche, così che esiste la possibilità di collezionare calici e boccali di infinite varietà e forme.

**Cibo:**

I belgi sono gli **inventori della patata fritta!** Ci sono *friterie* in ogni angolo che ne servono sfrigolanti porzioni ricoperte da maionese e servite al cartoccio, come nella migliore tradizione, specialità abbinata a un'altra prelibatezza tipica: le **cozze (mules & frites)**.  
Stufati di carne: *carbonade flamande* a base di birra, *waterzooi* a base di panna.  
Dolci: le *gaufres*, waffel serviti caldi, semplici o serviti con frutta e salse di vario tipo.  
Ma il punto di forza è il cioccolato, meravigliose praline addobbano enormi pasticcerie in ogni angolo di ogni cittadina.

In certe zone della Germania centrale abbiamo spesso difficoltà di collegamento alla rete internet. Mai avuto problemi in Lussemburgo, in Belgio e nei Paesi Bassi. Purtroppo il nostro operatore ha costi davvero alti per la connessione all'estero ma abbiamo i figli maggiori sparsi per l'Europa e non rinunciamo ad essere sempre in contatto con loro.

**Beffroi\Belfort: cosa è?**

In Belgio è una **torre civica** la cui edificazione risale all'epoca della nascita dei Comuni: ogni paese possedeva infatti una torre che scandisse i momenti della vita civile che si differenziavano da quelli della vita religiosa scanditi invece dai classici campanili.

**Nostre considerazioni:**

Esistono molti parcheggi camper, poche aree di sosta, non molti campeggi, spartani e con prezzi simili alle nostre aree.

Pochi centri commerciali (abituati in Germania ove ce n'è uno ad ogni ingresso di paese qui ci sentivamo dispersi...), pochi supermercati.

Siamo rimasti scioccati da cartelli che in autostrada avvisano quante persone sono morte in quel tratto.

Segnali ed indicazioni sono spesso imbarazzanti per quanto carenti.

Questi riferimenti appartengono più alla zona sud (Vallonia) che non al nord (Fiandre) che invece è più simile ai Paesi Bassi.

**-Svizzera:**

Gasolio fr 1,75

Autostrade, vignetta necessaria per viaggiare un anno su tutta la rete autostradale svizzera compresi i tunnel del San Bernardino e San Gottardo: euro 40,00 circa .

<http://www.aci.it/il-club/soci-in-viaggio/per-chi-va-alleestero/contrassegni-autostradali-svizzeri.html>

**-Francia-Alsazia:**

Gasolio € 1,28

Le autostrade in Francia sono salatissime, ma la regione dell'Alsazia permette il transito senza pedaggio.

**-Lussemburgo:**

Gasolio € 1,01 .....!!!!

Autostrade gratuite

**-Belgio:**

Gasolio € 1,03\1,13

Autostrade gratuite, non proprio perfette.!

Strade, nella zona Vallone sono davvero vetuste e degradate, tutto cambia nella zona Fiamminga.

**-Paesi Bassi:**

Gasolio € 1,23

Autostrade gratuite.

**-Germania:**

Gasolio € 1,10

Autostrade gratuite, in molti punti si trovano molti lavori, con parecchi rallentamenti.

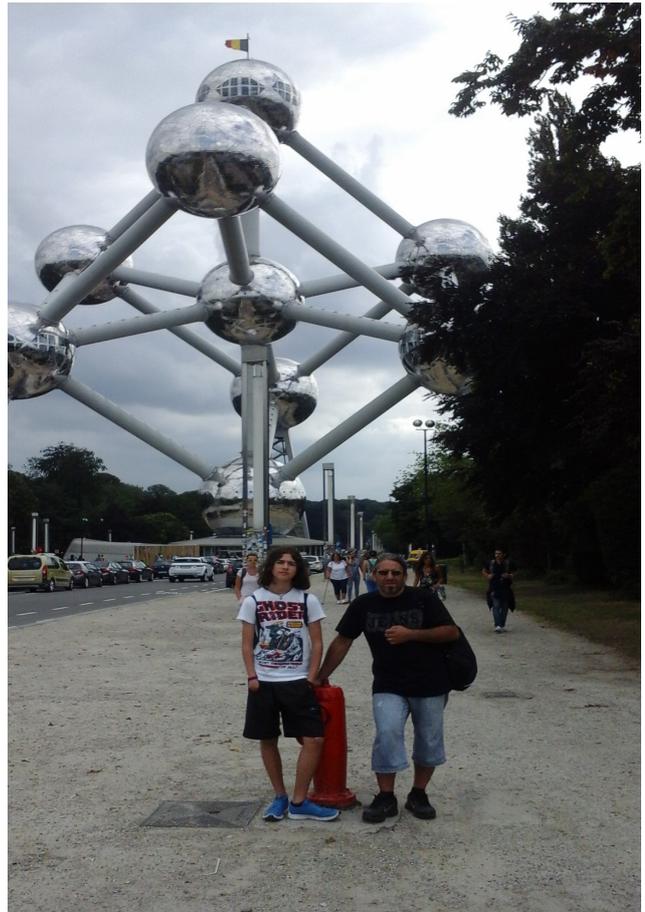
**-Austria:**

<http://www.asfinag.at/maut/vignette>

vignetta €8,70 per 10 giorni, da applicare sul parabrezza e tenere il tagliandino da parte, acquistabile negli autogrill o locali prima dei confini.

Per transitare autostrada Italia- Austria e viceversa si attraversa il Ponte Europa, € 9,00.





*UN RINGRAZIAMENTO AI REDATTORI E REDATTRICI DEI DIARI PUBBLICATI IN RETE.*

*PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A IGORB, KIND OF BLU, IZ4DJI, I LORO DIARI CI HANNO ACCOMPAGNATO PASSO PASSO NEL NOSTRO VIAGGIO.*

*IL DIARIO È STATO SCRITTO CON MOLTA PASSIONE NEL TEMPO LIBERO, CERCANDO DI INSERIRE ANCHE QUALCHE NOTIZIA TROVATA IN RETE O SULLE GUIDE IN MODO DA DESCRIVERE AL MEGLIO I LUOGHI, CI SCUSIAMO PER EVENTUALI ERRORI OD OMISSIONI.*

**LA VITA è UN VIAGGIO,  
IL VIAGGIO è VITA.**

Chi volesse contattarci può farlo serenamente: [barbagianni7169@katamail.com](mailto:barbagianni7169@katamail.com)